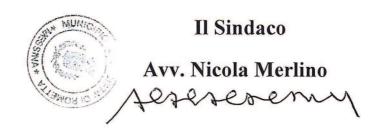
Comune di Rometta Provincia di Messina



RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA





Relazione sullo stato di attuazione del programma

L'art. 17 della legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, prevede, al comma 1, che il Sindaco presenti con cadenza annuale "una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti".

In adesione con gli impegni assunti ed al fine di consentire un più sistematico coinvolgimento del Consiglio Comunale, e con esso, dei cittadini tutti, si è ritenuto -a circa sei mesi dall'insediamento- conducente ed utile illustrare, insieme con lo stato di attuazione del programma, la situazione complessiva in cui versava il nostro Comune al momento in cui si è insediata questa Amministrazione.

Relazione che -come si ricorderà- è stata svolta nel Consiglio Comunale, tenutosi il 27 novembre del 2014, nell'aula consiliare del Palazzo satellite di Rometta Marea (delibera C.C. n. 55 del 27 novembre 2014).

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, che permetta di meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e di meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare. In linea, comunque, con la differenziazione dei ruoli e con gli obiettivi programmatici proposti agli elettori e sui quali si è ottenuto il consenso per amministrare.

Con l'auspicio che, come si avuto modo di effettuare già nel corso del Consiglio del 27 novembre, oltre a permettere al Consiglio Comunale di esprimere "le proprie valutazioni", così come previsto dalla legge, si consenta altresì di poter intervenire anche a tutti i cittadini che volessero, anch'essi, esprimere valutazioni o dare indicazioni in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali.

- 1 Ricordo dell'eroico comportamento dei romettesi (964-965). Giusto l'impegno contratto che il primo atto, in caso di elezione, sarebbe stato quello, di ricordare a tutti noi e, di ancorare la nostra modesta azione amministrativa alla esaltante e millenaria storia di Rometta, prima dello svolgimento del Consiglio Comunale di insediamento, è stata apposta, all'ingresso dell'aula consiliare, una lastra di pietra con incisa una pagina della Storia dei Musulmani in Sicilia di M. Amari che ricorda l'eroico ed orgoglioso comportamento dei romettesi in difesa della cristianità (964-965), dopo il lunghissimo assedio subito dai Saraceni, che si può sintetizzare con l'epica frase di M. Amari: "...hanno preferito guardar la morte in faccia che subire l'ignominia del vassallaggio...".
- 2 Diretta streaming delle sedute dei Consigli Comunali. Grazie all'impegno di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato di tanti giovani, sin dal primo Consiglio comunale, giusto altro impegno contratto con i nostri concittadini, le relative sedute, vengono trasmesse in diretta streaming consentendo a tutti i nostri concittadini di seguire, stando comodamente a casa i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. Ciò consente altresì ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di compartecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

A tal fine peraltro è stato costituito un gruppo di lavoro che, oltre a curare le dirette streaming dei Consigli comunali e delle manifestazioni che si realizzano, ha modo, contestualmente, di illustrare i temi posti all'ordine del giorno o trattati e comunque attuali, di effettuare interviste e di trasmettere anche, con l'occasione, filmati della nostra Rometta. Si ritiene, anche in tale maniera, di dare altro modesto contributo alla crescita sociale e politica della nostra comunità.

3 - Nomina Assessori Comunali. Ancorché la legge richieda, nei comuni fra i 5000 ed i 10000 abitanti, la presenza in Giunta (composta da 4 assessori), di un solo componente di sesso femminile, si è ritenuto di comporre una giunta paritetica, con

la **nomina di due assessori donne** e di due uomini, ciò, oltre che per una più aderente rappresentanza nell'organo esecutivo collegiale con la realtà sociale, anche per sottrarsi all'imposizione di una legge "ghettizzante" non pienamente condivisa, e per innescare e fornire un modesto stimolo per l'impegno delle donne in politica. Non sfuggirà che nella storia di Rometta, è la prima volta che nella Giunta Comunale siedono contemporaneamente due donne e, si ritiene che, anche ciò, vada nella direzione di una più compiuta emancipazione femminile e, quindi, che anche tale decisione contribuisca alla crescita sociale e politica della nostra comunità.

Pertanto, agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, avv. Giuseppe Laface e sig. Giuseppe Saija, si sono aggiunte le nomine della dott.ssa Melania Messina (già eletta quale più votata Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e della dott.ssa Maria Lisa.

4 - Riduzione indennità di carica. Giusto impegno contratto con gli elettori, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla **riduzione dell'indennità di carica del 50%** del Sindaco, dei componenti della Giunta Comunale (delibera n" 46 dell'11.06.2014). Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In tale maniera si effettua su base annua un risparmio di € 55.495,44. Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si è incominciato a distribuirle alla parte economicamente più debole della società con la realizzazione del servizio civico (delibera G.M. n° 121 del 14 ottobre 2014) con l'impegno dei primi 20.000,00 euro. Altre risorse economiche sono state previste nel bilancio di previsione per il 2015 con identica destinazione.

Con ciò si realizza con atti concreti quanto si è sempre pensato e, conseguentemente, ci si è impegnati ad attuare. La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al

servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste.

Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto, anche se modesto, di solidarietà dal comunque rilevante valore emblematico e simbolico, che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

5 - Eliminazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari. In linea con quanto sopra, ancor prima della elezione delle Commissioni Consiliari permanenti, su proposta dell'Amministrazione, è stato modificato dal Consiglio Comunale il regolamento, che disciplina i lavori del Consiglio nella parte in cui prevedeva, l'erogazione ai Consiglieri che partecipavano ai lavori delle Commissioni, il gettone di presenza, eliminando detta erogazione.

I Consiglieri Comunali percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

6 - Uno degli impegni prioritari assunti era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. "Uffici di decentramento".

Dal momento dell'insediamento non vi è stata giornata che non abbiamo dedicato, insieme al Vicesindaco Avv. G. Laface, e con i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, con maniacale costanza, a permettere alla nostra comunità, di

entrare in possesso, dopo tantissima attesa, di detta struttura comunale. Si sono completati i lavori ed il collaudo statico, si è effettuato il collaudo amministrativo, si è riusciti ad ottenere una fornitura speciale dall'ENEL ed a fare eseguire gli allacci telematici e telefonici.

Abbiamo altresì provveduto, contemporaneamente, a rescindere con l'invio delle disdette, il contratto di locazione relativo all'appartamento nel quale era allocata la scuola materna, trasferendo detta scuola nei più adatti e comodi locali della scuola elementare, ed il contratto di locazione relativo all'immobile in cui era allocata la delegazione comunale.

In tale maniera, oltretutto, abbiamo conseguito un risparmio annuo di 45.000,00 euro, euro 23,000,00 dalla rescissione della locazione degli uffici adibiti a delegazione comunale ed euro 22.000,00 dalla rescissione della locazione dei locali adibiti a scuola materna.

7 - Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per **prevenire e reprimere la corruzione e** l'illegalità nella pubblica amministrazione, con rilevante responsabilità.

Con determinazione sindacale n. 24 del 23 ottobre 2014 -ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7, della legge 06 novembre 2012 n. 190 e 43, comma 1, del D. Legislativo 13 marzo 2013 n.33- si è provveduto a nominare il Segretario Comunale dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, quale responsabile della prevenzione della corruzione e quale responsabile della trasparenza.

Invero, le vigenti disposizioni legislative hanno inteso la "trasparenza" amministrativa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'attuazione della normativa in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione è pertanto condizione indispensabile per attuare il principio democratico e i principi

costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Trasparenza, inoltre, intesa quale condizione imprescindibile di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali e presupposto necessario per il diritto ad una buona amministrazione e per la realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino.

A tal fine, in adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, su proposta del Segretario Comunale dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30 gennaio 2015, si è provveduto ad approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2015-2017. E si sta procedendo alla sua attuazione.

- 8 Infrastrutture informatiche e software. Giova premettere, inoltre, che sin dal momento di insediamento di questa Amministrazione, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo, è stata predisposta una attività di ricognizione ed analisi dello stato di fatto delle infrastrutture informatiche e software del Comune di Rometta con interventi mirati al superamento, nell'immediato, delle emergenze e criticità presenti e con l'obiettivo, nel lungo periodo, di una maggiore organizzazione ed efficienza. In particolare:
- a) Sito web istituzionale. Il sito web istituzionale del Comune di Rometta, nonostante sia stato realizzato solo pochi anni fa, presentava una serie di criticità sia di carattere gestionale che di mancato adeguamento alle norme che ne disciplinano i contenuti e le funzionalità tra cui la trasparenza e l'albo pretorio. Si è proceduto immediatamente all'adeguamento del sito per ottenere la conformità all'allegato A del d. lgs.33/2013 (trasparenza ed anticorruzione). Inoltre dal primo gennaio 2015 è stata attivata la nuova sezione Albo Pretorio, mediante l'utilizzo di un software già acquistato dalla Maggioli Spa ma non utilizzato per anni. E' in corso una ricognizione sui nomi del dominio e sulle caselle di posta elettronica in uso per programmare una ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei relativi costi.

- b) **Procedure software.** Non esiste agli atti del Comune documentazione che riepiloga le procedure software acquistate ed utilizzate dall'ente, per cui si sta provvedendo ad una ricognizione per poter tracciare un quadro costi-benefici, valutare la reale organizzazione del sistema ed eliminare eventuali duplicazioni di costi. Anche la formazione del personale all'utilizzo delle procedure in essere è carente. E' già stato predisposto, ed in parte eseguito, un aggiornamento delle procedure della Maggioli Spa che riguardano il "gestionale principale" dell'ente che, per anni, non è stato tenuto in linea con le esigenze normative e gestionali.
- c) Infrastrutture hardware e di rete . Non esiste documentazione tecnica che descrive le infrastrutture realizzate per cui eventuali interventi (di modifica o per eliminare guasti) si presentano problematici e di difficile realizzabilità. Anche in questo settore, pertanto, è in corso una ricognizione dello stato di fatto anche in virtù di notevoli incompletezze che creano disagi e rallentamenti. Sono stati già attuati interventi sul centralino telefonico e sulle configurazioni di rete. E' stato anche acquistato e reso operativo un nuovo server per soddisfare le maggiori esigenze e sopperire alle carenze strutturali di quello esistente. E' iniziato il censimento dei pe utilizzati con relativi parametri (utenti, configurazioni di rete, software installati, antivirus) per poter definire anche le politiche di sicurezza e rispetto della normativa sulla privacy, mai gestite in passato.
- 9 Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità anche di carattere penale.

Con determinazione sindacale n. 25 del 13 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e prescritto dal Decreto Legislativo m. 81 del 2008, si è provveduto a nominare il responsabile dell'Area Servizi Ambiente Territorio ed Infrastrutture, Ing. Nicolò Cannata, quale unità organizzativa per la realizzazione delle attribuzioni ed i compiti della richiamata normativa.

Conseguentemente si è iniziata la relativa procedura: a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 ottobre 2014 si sono assegnate le risorse finanziarie necessarie all'Area tecnica; b) con determinazione del responsabile dell'Area tecnica

n. 278 del 29.10.2014, è stato avviato l'iter procedurale, attraverso l'instaurazione di una procedura negoziata, per l'individuazione del **responsabile del sevizio di prevenzione e protezione** del Comune di Rometta e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano prevenzione incendi ed evacuazione; c) con successiva determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n 03 del 12 gennaio 2015 è stata individuata tale figura nella persona dell'Ing. Filippo Maria Vitale che dovrà provvedere alla redazione del D.V.R. (documento valutazione rischi).

Con determinazioni del responsabile dell'Area tecnica n. 32 del 17 marzo 2015 e n. 90 del 19 maggio 2015 è stata indetta, inoltre, la procedura negoziata per l'individuazione del medico-legale competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si sta procedendo alla attuazione di quanto previsto per garantire la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

10 - Organizzazione del personale. L'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu presenti all'interno della casa municipale, è apparso spesso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è, pertanto, da subito incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire un raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle varie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

E' esplicito intendimento dell'Amministrazione qualificare al massimo livello il personale in organico, facilitando le progressioni verticali, sull'indispensabile presupposto del raggiungimento degli obietti che ci si prefigge; ma è altresì ferma determinazione dell'Amministrazione non consentire in modo assoluto atteggiamenti ostruzionistici e, comunque, non in linea con i doveri del pubblico dipendente.

Si ha l'assoluto convincimento che senza una organizzata ed efficiente macchina burocratica l'Amministrazione, certamente, non potrebbe raggiungere i prestigiosi obiettivi che si prefigge; come pure si è assolutamente certi che l'Amministrazione comunale raggiungerà gli obiettivi che ha programmato di ottenere.

Come è stato previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale, si provvederà ad assumere il responsabile dell'Area Amministrativa ed il responsabile dell'Area Finanziaria, a breve, per mobilità esterna o per progressione verticale; per poi, prevedere l'assunzione -per quanto l'attuale legislazione consente e consentirà-di operai qualificati e vigili urbani, vista l'assoluta carenza in organico di tali figure.

11 – Festa degli alberi. In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. Successivamente è stata istituzionalizzata, per iniziativa del Ministro della P.I. Guido Baccelli, con Regio Decreto del 30.12.1923 che all'art. 104 prevedeva: "E' istituita nel Regno la festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite dai Ministeri..." . E' con la legge n'' 113 del 1992 che è "obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto 1¹11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha

statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: "La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani".

Nonostante le indicate disposizioni legislative vigenti, i Comuni hanno avuto scarsa attenzione per la "Festa degli alberi". E Rometta non si è discostata da tale negativo disinteresse.

Nel 2009, quando "Vivi Rometta" è stata all'Amministrazione per meno di un anno, detta festa è stata realizzata, ed in tale occasione era stato piantato, alla Pinetina, un albero per ogni bambino nato in quell'anno. Alberi che, successivamente, sono stati totalmente abbandonati a se stessi e, quindi, sono tutti rinsecchiti. Gli alberi sono stati tutti ripiantati da questa Amministrazione, e sono state rimesse le targhette identificative con il nome dei bambini allora nati.

I superiori fatti, si ritiene, si commentano da soli.

Come è noto, il 21 novembre 2014, giusto impegno contratto con i nostri concittadini nel corso della campagna elettorale, con il coinvolgimento dei nostri ragazzi delle scuole medie ed elementari, abbiamo celebrato la "Festa degli alberi" piantando per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013 un albero. Tradizione che continueremo anche quest'anno, sempre il 21 novembre, con il coinvolgimento sempre di tutti i nostri ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie.

12- Obiettivi perseguiti e realizzati nell'ambito della Scuola. Il primo obiettivo che ci siamo prefissi è stato quello di trasferire presso il plesso scolastico Falcone-Borsellino le tre classi della scuola dell'infanzia che fino ad allora erano allocali in non adeguati, se non fatiscenti, locali di proprietà privata con un canone annuo peraltro di 22.000,00 euro. Pertanto, eseguiti i necessari lavori abbiamo provveduto al trasferimento nei più adeguati ed adatti locali, con

un conseguente risparmio annuo di 22.000,00 euro.

A breve saranno appaltati, in sinergia con l'Istituto comprensivo di Saponara, e con il Dirigente scolastico Prof. Stello Vadalà, i lavori per la realizzazione di un progetto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) concernente il miglioramento della qualità degli ambienti scolastici relativo al plesso Falcone-Borsellino di Rometta Marea che prevede, tra i vari lavori, la realizzazione di una struttura che consentirà agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di fruire di una palestra in cui praticare attività sportiva.

E' stato altresì completato dall'Ufficio tecnico il progetto relativo alla messa in sicurezza della scuola media di Rometta Marea, inserito nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e per il quale è stato ottenuto un finanziamento, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari alla somma di 93.000,00.

Con deliberazione di G. C. n. 58 del 29 aprile 2015 sono state assegnate all'Area tecnica le risorse finanziarie necessarie (22.534,00 euro) affinché, predisposto il necessario progetto, nel rispetto delle norme sulla scelta del contraente ad evidenza pubblica, vengano appaltati ed eseguiti i lavori necessari per rendere agibili e funzionali i locali, originariamente destinati ad auditorium/conferenza, siti al piano terra della scuola secondaria di primo grado di Via Giurba di Rometta; affinchè i nostri ragazzi possano praticare attività anche al chiuso, e quindi anche d'inverno. sportiva L'impegno dell'Amministrazione è di completare detti lavori prima della riapertura dell'anno scolastico (2015/2016).

Sono state impartite direttive al responsabile dell'area tecnica, al fine di utilizzare il contributo statale (300.000,00 euro) previsto per la realizzazione di una struttura polifunzionale in Rometta Marea, per la realizzazione di un campo sportivo polivalente nell'area antistante la scuola elementare di Rometta Marea. Il progetto è in fase di approvazione.

Come emerge dal superiore punto n. 10, al quale si rinvia, sono stati

i ragazzi della nostra scuola gli artefici della festa degli alberi, nel corso della quale i genitori, di ogni bambino nato nel 2013, hanno piantato, nell'apposito spazio della Pinetina, un albero.

Inoltre, come evidenziato al punto 13 della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole.

Infatti, abbiamo provveduto a rendere edotti sulle modalità di svolgimento di detto servizio, oltre a tutte le associazioni di volontariato, i ragazzi delle scuole elementari (IV e V classe) e delle scuole medie di Rometta, con delle assemblee effettuate, sia nell'aula consiliare di Rometta che in quella della delegazione di Rometta Marea; abbiamo quindi provveduto a suddividere il territorio di Rometta in circa 150 microzone, in ognuna delle quali risiedono da 20 a 25 famiglie; per ogni microzona, abbiamo costituito un gruppo formato da 2/3 ragazzi ed un volontario adulto, curando di far coincidere la residenza dei ragazzi con la microzona assegnata; quindi, come ben sapete, sono stati i nostri ragazzi a distribuire i kit alle famiglie (coincidenti spesso con le loro e con le famiglie vicine alle loro abitazioni) ed a spiegare loro le modalità di realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Per tutti i ragazzi delle terze classi della scuola media, il 29 maggio c. a., al fine di consentire loro di appropriarsi dell'articolato e bellissimo territorio del nostro Comune, è stata organizzata e realizzata, "una giornata in montagna" all'insegna della riscoperta del fascino del nostro patrimonio paesaggistico.

In data 05 giugno c. a., tutti i volontari delle associazioni romettesi, insieme al ragazzi delle nostre scuole, hanno trascorso una giornata sulla nostra spiaggia al fine di ripulirla, in prossimità della stagione estiva.

Non posso qui non cogliere l'occasione per ringraziare -oltre all'Ass. Melania Messina per il grandissimo impegno profuso- il Dirigente scolastico, prof. Stello Vadalà, per la grandissima disponibilità manifestata, che ci ha permesso di rendere i nostri ragazzi artefici di tante iniziative volte a cambiare la nostra collettività proiettandola nel futuro, con un approccio culturale diverso in cui il patrimonio comunale non è cosa di nessuno, ma bene che appartiene ad ognuno di noi, con l'indispensabile tutela del nostro ambiente.

13 - Impianto di depurazione di Rometta Marea e stazioni di sollevamento. Smaltimento fanghi. Subito dopo l'insediamento, dal sopraluogo effettuato in data 10 giugno 2014, è emersa la situazione catastrofica descritta nella nota del Vice Sindaco Avv. Giuseppe La face (prot. n. 6412 dell'll.06.2014) -al quale va il mio ringraziamento per l'impegno- sia per quel che riguarda le stazioni di sollevamento che per quanto attiene all'impianto di depurazione, e che di seguito di trascrive.

^^^^^^

"(a) stazione di sollevamento La visita alle singole stazioni di sollevamento ha evidenziato un generale stato di degrado delle camere di raccolta dei liquami, delle strutture ed in particolare delle guide di scorrimento delle pompe che, laddove non si evidenziava un intervento recente di manutenzione, si presentavano piene di incrostazioni dovute al riempimento sino all'orlo delle camere medesime di liquami. Ancora, la ditta ha evidenziato che tutte le stazioni di sollevamento presentano notevoli quantitativi di terra e sabbia al fondo. In particolare, alla stazione I, il fabbricato in cui è custodito il quadro elettrico delle pompe si presenta in completo stato di abbandono, senza infissi ed in gravi condizioni statiche, oltre che pessime di igiene e pulizia. Alla stazione nº 2, l'accesso alle botole, ricadendo queste in aria di proprietà di un condominio adibita ad area di parcheggio, sono praticamente inaccessibili ed ispezionabili allorquando, specie in periodo estivo vi è notevole afflusso di residenti estivi. Alla stazione n⁰ 3, si è evidenziata la mancanza di una delle pompe in dotazione e la ditta ha segnalato di avere già comunicato la problematica al Comune mesi or sono. A quella n° 5 si è evidenziata una problematica di reflusso e fuoriuscita dei. liquami in condizioni di non regolare funzionamento delle stazioni successive. Alla stazione e 7 la ditta ha evidenziato che le due pompe in funzione presentano anomalie di funzionamento e che si rendono necessari interventi, mentre a quella nº 8 è mancante una delle due pompe in dotazione. In relazione a tutto quanto sopra esposto, in considerazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto fornitomi in visione dall'ufficio e delle comuni regole di dirigenza contrattuale nei rapporti contrattuali, lo scrivente segnala alla S. V. che le condizioni generali riscontrate evidenziano un quadro di degrado dovuto, a parere dello scrivente, alla mancata osservanza di tutte le attività di ordinaria manutenzione prevista a pag. 3 del detto CSA ed in particolare quanto previsto al punto I alla pulizia delle stazioni di sollevamento ed allontanamento dei rifiuti presenti e ribadita all'art. 8 comma 2 relativamente all'espurgo e disotturazione e, più in generale, al buon funzionamento ed alla pulizia di tutti gli impianti. Valuterà la S. V. di richiedere alla ditta appaltatrice con l'urgenza derivante dall'imminenza della stagione estiva e dei picchi di residenti estivi, di provvedere alla pulizia di tutte le stazioni di sollevamento. Si evidenzia, altresì proprio in ragione della stagione estiva che ogni stazione di sollevamento dovrà essere regolarmente funzionante con le pompe in dotazione come di norma a progetto e che dovranno essere intensificati sempre come da CSA i controlli e le manutenzioni ordinarie degli impianti, onde evitare disservizi e malfunzionamento dell'impianto non dipendenti da caso fortuito o guasto improvviso. Si rappresenta che, a parere dello scrivente, la presenza di terra, sabbie e rifiuti all'interno della camera di raccolta, può pregiudicare il corretto funzionamento delle pompe ed il loro degrado anticipato, con notevole aggravio dì costi a carico dell'amministrazione. Si rammenta, altresì, che a mente dell'art. 5 del CSA la ditta tenuta ad effettuare le riparazioni e le sostituzioni necessarie al regolare funzionamento dell'impianto, rimanendo a carico dell'amministrazione soltanto il costo a listino dei ricambi.

(b) Impianto di depurazione. La visita all'impianto di depurazione ha evidenziato la grave situazione strutturale in cui lo stesso versa a causa del pessimo stato di conservazione del medesimo, in seguito alla mancata esecuzione negli anni di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le pareti esterne delle vasche presentano crolli di intonaci e scopertura delle carpenterie metalliche delle vasche. Le strutture e passerelle metalliche di accesso e di ispezione alle vasche medesime si trovano in pessime condizioni d'uso. Non tutte le turbine dell'impianto sono in funzione, ma, cosa ben pici grave, i letti di essiccazione dei fanghi si presentano ricolmi di cumuli di fanghe evidentemente non smaltiti da tempo notevole. Altresì, le vasche di decantazione, a dire della ditta, sono piene di sabbia per diversi metri di

altezza, con ciò riducendo la portata dell'impianto. Tutto quanto sopra esposto risulta documentato da documentazione fotografica che si allega alla

presente nota.

Con la presente si richiede, quindi che la S.V. voglia assumere tutte le iniziative di competenza dell'ufficio atte a garantire la regolare funzionalità degli impianti, la corretta esecuzione dell'appalto, anche mediante la predisposizione di specifici ordini dì servizio alla ditta per l'esecuzione degli interventi che si renderanno necessari ed eventualmente non effettuati e fornisca allo scrivente un quadro riepilogativo di tutti gli interventi eseguiti dal Comune relativamente agli impianti in questione negli ultimi 5 anni con l'indicazione delle singole spese sostenute dall'Amministrazione pubblica.").

Conseguentemente, con atto di indirizzo del 17 giugno 2014, protocollo n' 6677, si è disposto:

"Facendo seguito al sopralluogo effettuato con il vicesindaco avv. Giuseppe La face, presso gli impianti di cui in oggetto, alla nota dell'11.06.2014, ed all'incontro tenutosi ieri presso gli uffici comunali, con la presente da valere quale atto di indirizzo, si richiede che la .SV. in ragione di tutto quanto emerso dallo stato dei luoghi evidenziato, dall'analisi degli interventi effettuati nel tempo, dalle priorità emerse e dall'incipiente stagione estiva, voglia predisporre: a) in vista dell'imminente scadenza dell'appalto del servizio di manutenzione degli impianti emarginati, ed onde assicurare la continuità del servizio, predisporre un affidamento del servizio che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, assicuri la copertura per la stagione estiva; il tutto ovviamente tenuto conto dei tempi, delle ragioni di urgenza che Ella valuterà (nel rispetto delle procedure previste dalla legge e garantendo la massima trasparenza; b) Nel fare ciò, vorrà tenere in particolare rilievo che il capitolato d'appalto allo stato vigente, presenta, a parere dell'amministrazione delle incongruenza riguardo al fatto che all'art. 8 sì prevede la possibilità che i ricambi vengano acquistati dalla ditta e contabilizzati all'amministrazione al prezzo di listino, mentre a parere dell'amministrazione è più opportuno e conveniente che sia l'amministrazione che provveda direttamente ad acquistare al miglior prezzo corrente del mercato i ricambi, fermo restando che la ditta dovrà procedere alle riparazioni elo sostituzioni senza addebitare alcun importo per la manodopera; inoltre si valuti l'opportunità che gli interventi di manutenzione previsti, anche quelli a cadenza giornaliera, risultino da un brogliaccio consultabile dai tecnici del Comune; c) al contempo, si dispone che l'Ufficio approvi una gara da esperire nelle forme del pubblico incanto con cui si assicuri il servizio di manutenzione degli impianti per almeno due anni; d) quanto allo stato in cui versa l'impianto di depurazione, si richiede che vengano disposti, con la massima urgenza e priorità, tutti gli interventi necessari atti a garantire la messa in sicurezza dell'impianto e ripristinarne la massima funzionalità; a luogo, le risorse finanziarie cui attingere si individuano nella parte già destinata all'oggetto delle somme per le misure compensative riconosciute al Comune da Terna Spa".

In conseguenza al superiore atto di indirizzo, il Responsabile dell'Area Tecnica: - in riferimento ai punti a) b) e c) ha posto fine alle 60 trattative private (una al mese) realizzate, sempre con la stessa ditta, per la durata dell'intera Amministrazione (tutti e cinque gli anni) precedente alla presente, provvedendo all'indizione di una gara per la scelta del contraente per eseguire il servizio di manutenzione degli impianti di depurazione e delle pompe di sollevamento, provvedendo altresì a modificare art. 8 del relativo capitolato, per come richiesto con l'atto d'indirizzo: si è così ottenuto, oltre al rispetto della normativa sulla scelta del contraente, un risparmio dei costi del servizio superiore al 50%; - in relazione al punto d), il Responsabile dell'Area tecnica ha provveduto a redigere ed ad approvare il linea tecnica, con le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione, il progetto definitivo di "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del depuratore di Rometta Marea" che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 65 del 15 maggio 2015, ha provveduto ad approvare sotto il profilo amministrativo. E' in corso la proceduta volta alla indizione della gara ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che dovrà eseguire i lavori.

Inoltre, giova evidenziare al Consiglio comunale che, al momento dell'insediamento i fanghi essiccati prodotti dall'impianto di depurazione comunale di Rometta Marea, **non venivano smaltiti da oltre sette anni**, con evidente danno ambientale e possibile rilevanza penale per tale omissione.

Già con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del **29 luglio 2014**, sono state assegnate dall'Area tecnica tutte le risorse finanziarie allora disponibili (**25.000.00**

euro), stante la mancata approvazione del bilancio di previsione e, poi, approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed ivi previste le necessarie risorse economiche, con deliberazione n. 109 del 02 ottobre 2014 della Giunta Comunale, sono stati assegnati altri 77.114,40 euro, "per l'affidamento del servizio di prelievo caratterizzazione e smaltimento dei fanghi essiccati prodotti dall'impianto di depurazione di Rometta Marea". Il Responsabile dell'area tecnica ha, quindi, provveduto ad effettuare il procedimento volto al relativo smaltimento.

Non sfugge a nessuno l'assoluto stato di abbandono in cui versava il depuratore di Rometta Marea, l'atipica procedura nell'individuazione della ditta che ha provveduto alla manutenzione del depuratore e delle pompe di sollevamento, i costi sostenuti, la grave omissione nello smaltimento dei fanghi prodotti.

Successivamente, in conseguenza ad effettuati sopraluoghi della Capitaneria di Porto di Milazzo (effettuati nel mese di agosto 2014), l'Autorità Giudiziaria ha intrapreso un procedimento penale tutt'ora pendente. Come pure, in conseguenza del sopraluogo effettuato (19 settembre 2014) dal Dipartimento di prevenzione S. PRE. S. A. L. dell'Asp di Messina, e delle violazioni delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre alle prescrizioni che sono state notificate per l'eliminazione delle violazioni riscontrate, è stato incardinato altro procedimento di rilevanza penale.

14 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Appena insediati è stato ordinato, con due atti di indirizzo, in riferimento al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e relativamente alla manutenzione dell'impianto di depurazione di Rometta Marea, di porre fine alle trattative private dirette effettuate sempre con le stesse ditte, ed in maniera sistemica per innumerevoli volte.

a) Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.

Al momento dell'insediamento il servizio, di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, veniva effettuato con l'affidamento diretto alla ditta Siculcoop soc, coop. a.r.1 con un costo per tonnellata di rifiuti raccolti di euro 137,00 (iva inclusa).

Subito dopo l'insediamento, con ordinanza sindacale n. 20 del 24 giugno 2014, ordinando dì intervenire nell'attività di raccolta e conferimento in discarica dei

RR.SS.UU nelle more della costituzione dell'Aro comunale e delle SRR, si è posto fine alle trattative private dirette disponendo di "...dare corso alla presente Ordinanza, attraverso tutti gli atti di natura gestionale ed attuativa finalizzati all'espletamento del servizio ordinato avendo cura di espletare le relative procedure per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di trasparenza, invitando il mggior numero di ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria...".

Espletato, conseguentemente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il cottimo fiduciario fra più ditte (6), il servizio fino al 30 settembre 2014, è stato aggiudicato alla ditta Ecolandia s.r.l., con un ribasso del 52% ed un costo per *tonnellata* ad euro 80,16, oltre Iva (verbale di gara del 30 giugno 2014).

In data 09 ottobre 2014, è stato effettuato, per l'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, altro cottimo fiduciario, con l'aggiudicazione alla ditta Sicilcoop Società coop. a.r.1. del servizio, con un ribasso d'asta del 58% per un importo unitario per tonnellata di rifiuti, al netto di ribasso d'asta pari a 70,14 (al netto di Iva),

b) piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro.

Contemporaneamente, si è iniziata subito la procedura per addivenire alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Ancorché l'atto di indirizzo per la realizzazione del "piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro", rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, al fine di consentire il maggior coinvolgimento di tutte le forze politiche, si è ritenuto di investire di detta funzione il Consiglio comunale che, con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, ha ritenuto "di approvare la scelta del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata, così come previsto dal Piano Regionale Gestione Rifiuti al sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 9.2010, con l'obiettivo di raggiungere entro l'anno 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% con il riutilizzo dei rifiuti pari a quanto determinata dalla L.R. n. 9.2010.".

Detto Piano, che prevede il sistema "porta a porta" su tutto il territorio comunale secondo le scelte adottate dal Consiglio comunale, è stato redatto con priorità assoluta dall'Ufficio tecnico comunale, con il relativo piano finanziario per l'importo complessivo di euro 997.526,31, ed è stato approvato dallo stesso Consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta del 13 agosto 2014 (deliberazione n. 36). Il "piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro" è stato, quindi, trasmesso al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, per l'approvazione.

Nelle more, coniugando le disposizioni normative nazionali e comunitarie con le esigenze della realtà socio-culturale ed ambientale locali ha inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata "a livello sperimentale" e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche, con degli interventi specifici che si inseriscono in un programma di educazione ambientale perché possa essere compreso da tutti che la valutazione del costi-benefici della raccolta differenziata non può e non deve limitarsi alla sola gestione dei rifiuti, ma deve tener conto anche di fattori sociali ed ambientali quali: - la riduzione dei rifiuti da avviare al trattamento e smaltimento finale; - la riduzione del consumo di materie prime. Allo stato, il grado di raccolta differenziata che, nel nostro Comune, è stato raggiunto è, al mese di maggio, del 58,97%.

Con decreto n. 248 dell' 11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio è stato approvato il "Piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO" del Comune di Rometta.

15- Nomina esperti, collaboratori e nucleo di valutazione. Con determinazioni sindacali n. 13, 14, 15 e 16 del 12 giugno 2014, n. 05 del 06 marzo 2015, e n. 18 del 29 giugno 2015, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati **esperti volontari**: a) l'ing. Giacomo Cavallaro, esperto in materia urbanistica con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nello studio e rivisitazione dello strumento urbanistico; b) il Geom. Antonino Visalli, esperto in materia di

manutenzione con il compito di collaborare con il Sindaco nella organizzare della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio; c) il sig. Bisazza Antonino, esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nelle materie di attività produttive, commercio ed artigianato; d) il dott. Ettore Lombardo, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato; e) l'ing. Rocco Lombardo, esperto "con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico" f) il dott. Giuseppe Bottaro, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, comma 9, art. 5, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012 n.135, così come innovato dall'art. 6 del D.L. n. 90.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114.2014, che prevede che "... le Pubbliche Amministrazioni sono legittimati a conferire incarichi di collaborazione in favore di soggetti, già lavoratori dipendenti pubblici, collocati in quiescenza, esclusivamente a titolo gratuito...", al sig. Gianni Costa, già dipendente del Comune di Rometta, con provvedimento sindacale n. 10 del 06 maggio 2015, è stato conferito "l'incarico di collaborazione per assicurare il trasferimento delle competenze e dell'esperienza maturata, consono ad una efficiente ed efficace gestione delle attività dallo stesso assolte ed anche al fine di garantire un più puntuale raccordo tra la segreteria ed i responsabili di area con il Sindaco e gli altri Organi Istituzionali".

Con determinazione sindacale n. 09 del 25 marzo 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D. Lgs. n. 150.2009 ed in applicazione degli artt. 2, 6 e 7 del regolamento su funzionamento del **Nucleo di Valutazione**, si è provveduto alla ricostituzione dello stesso, già scaduto in data 31 dicembre 2014, previa pubblicazione di apposito avviso di selezione per l'acquisizione dei curricula, provvedendo alla nomina dei seguenti sigg.ri: a) dott. Andrea Aurelio Visalli; b) avv. Carmela Mondo; c) dott.ssa Angelica Sfameli.

16 – Nomina referenti di frazione. Con determinazioni n. 17 del 14 luglio 2014 e n.
20 dell'08 agosto 2014 è stata istituita la figura dei referenti di frazione con il

compito di informare al più presto i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di competenza, relazionandosi a tal fine, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito all'interno dell'ufficio tecnico e composto da un dipendente tecnico e dall'esperto nominato dal Sindaco con determinazione n. 14 dei 12 giugno 2014.

Referenti di frazione che sono stati individuati nelle persone dei sigg.ri: Mario Caia, Nicolò Giunta, Giuseppe Saija, Giuseppe Messina, Angelo Saija, Franco Magazù, Santi Marmino Santi e Giancarlo Di Mauro.

17 – Istituzione della Commissione per la toponomastica cittadina. Con determinazione sindacale n. 23 del 12 ottobre 2014 si è provveduto ad istituire la Commissione per la toponomastica cittadina con la nomina, quali componenti, delle sigg.re: Rosalba Rantuccio, Maria Piera Saccà, Emanuela Sciarrone, Maria Andaloro, Giovanna Mundo, Stefania Canfora, Emanuela Nibali Lupica, Catia Giordano, Virginia Arnò, Rosaria Venuto, Carmela Grosso, Caterina Giordano, Giuseppina Drago, Antonella Rizzo, Concettina Franca Bombara, Maria Felice, Pasquita Patti.

Ancorché l'intitolazione di strade, vie o piazze, rientri nella competenza specifica della Giunta comunale, si è ritenuto di istituire la Commissione per la toponomastica (e quindi "sostanzialmente" di spogliarsi dell'indicata funzione) e di comporre detta Commissione tutta di donne. Tale scelta al fine di dare un modesto contributo alla emancipazione femminile ed ad, altresì, per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d'Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante. Con tale dichiarato scopo ed anche per "un approfondito studio e ricerca da svolgere in un'ottica di valorizzazione, ricordo e giusto riconoscimento di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parte d'Italia e particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono state, in ogni forma, vittime della

mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere" è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta.

Come ricorderete, ancor prima l'istituzione dell'indicata Commissione, l'Amministrazione comunale, anche al fine di caratterizzare sin da subito l'azione amministrativa di questa Amministrazione, anche a livello emblematico, con il rispetto della legalità e, quindi, con la lotta al malaffare ed alla mafia, oltre che per rendere onore alla piccola Graziella Campagna, ha intestato la piazza stazione, alla piccola vittima della mafia.

Su indicazione della Commissione per la toponomastica, inoltre, si è:

- a) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 09 ottobre 2014, per la quale si è ottenuto già l'autorizzazione governativa, si è deliberato l'intitolazione di Via Roma al giudice Cesare Terranova. Su via Roma -è noto a tutti- insiste la sede del Giudice di Pace (già Pretura); come è sicuramente conosciuto che nella Pretura di Rometta ha svolto le sue funzioni di magistrato, il giovane dott. Cessare Terranova, poi trucidato dalla mafia. Vi è in corso la procedura ed anche il contenzioso con il Ministero della Giustizia affinché Rometta si riappropri del Giudice di Pace. E si ha motivo di ritenere che questo risultato sarà conseguito. In occasione della riapertura della sede del Giudice di pace di Rometta, è intendimento dell'Amministrazione comunale di procedere alla cerimonia di intitolazione dell'indicata via al giudice Cesare Terranova.
- b) Con deliberazione n. 129 del 23 ottobre 2014 della G. C., si è intitolato l'ultimo tratto del Corso della Libertà di Rometta Marea, che si collegherà con il costruendo ponte Rometta-Spadafora, alla cantautrice palermitana Rosa Ballistreri; e per la quale si è ottenuto già l'autorizzazione governativa. E' intendimento dell'Amministrazione comunale effettuare la relativa cerimonia nel corso di una giornata, che si svolgerà nella villa Martina di Rometta Marea l'08 agosto c.a., che sarà dedicata interamente alla cantautrice palermitana, alle sue canzoni ed al suo impegno sociale e civile.

- c) Con deliberazione n. 140 del 6 novembre 2014 della G. C. si è provveduto ad intitolare lo slargo esistente in Via Umberto I°, alla piccola Angelina Romano, che a soli 9 anni è stata barbaramente uccisa nel 1861 dai Savoia, nell'intento di reprimere brutalmente una sommossa. E' in corso l'autorizzazione governativa.
- d) Si sta procedendo a completare il procedimento per l'intitolazione dell'attuale Corso della Libertà al Presidente Francesco Saija, insigne romettese che ha ricoperto anche le funzioni di Presidente della Corte Costituzionale; procedimento iniziato dalla precedente Amministrazione.
- e) Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni segrete, di proporre l'intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a Rita Atria, giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a Costanza D'Altavilla, madre di Federico II°. Con estremo piacere l'Amministrazione comunale provvederà a completare i previsti procedimenti atti ad eseguire le intitolazioni così come deciso dai nostri ragazzi.
- 18 Realizzazione manifestazione "Mercatini di Natale 2014". Con il prezioso supporto ed organizzazione dell'Associazione Erimata, come sicuramente si ricorderà, è stata realizzata il 6, 7 e 8 dicembre 2014, in Piazza S. Pio di Rometta Marea, la manifestazione "Mercatino di Natale 2014" che ha avuto un rilevante successo di partecipazione ed un grande gradimento dei nostri commercianti e dei nostri concittadini. E' intendimento dell'Amministrazione, sempre con il supporto e l'organizzazione di Erimata, far divenire detta manifestazione un tradizionale appuntamento, magari da estendere per un periodo di tempo più ampio.
- **19 Biblioteca Comunale.** Come si è potuto constatare dalle numerose foto pubblicate, al momento dell'insediamento di questa amministrazione, tutti i numerosi e spesso pregiati libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla

rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso.

Parallelamente alla sistemazione dei locali per renderli utilizzabili, si è provveduto ad una prima sistemazione dei libri negli scaffali per, quanto meno, salvaguardali; quindi, si è proceduto ad individuare una soluzione software per la gestione della biblioteca.

Nell'organigramma elaborato dalla Giunta ed adottato con delibera del 11 novembre 2014, si è provveduto altresì a creare un apposito autonomo servizio: "*Biblioteca Comunale*". E ciò, per il rilievo che questa amministrazione intende dare alla cultura, ed ai libri in particolare, affinché nessuno abbia più a vergognarsi nel vedere, per l'avvenire, lo stato di assoluto abbandono e degrado in cui abbiamo trovato i "nostri" libri.

Con determinazione sindacale n. 6 del 13 marzo 2015, quindi, si è provveduto a nominare quale responsabile del Servizio Biblioteca, l'Istruttore – cat. C- sig.ra Iolanda Grisolia.

Si è quindi provveduto a:

a) con delibera di G. C. n. 162 del 16 dicembre 2014, assegnare al responsabile dell'Area di Vigilanza le risorse economiche necessarie per l'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca comunale, e, quindi, con determinazioni n. 12.2014 e n. 3.2015 del Responsabile dell'Area, ad acquistare detto software; b) predisporre il regolamento della biblioteca comunale che, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28 aprile 2015, è stato adottato dal consiglio comunale; c) alla formazione degli addetti (dipendenti asu Roberto Saija e Giovanna Luca) e, quindi, al lavoro di sistemazione dei libri: -schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; -verifica della registrazione cronologica del libro; -marcatura del libro con apposita etichetta; -sistemazione in apposito scaffale. Grazie all'encomiabile impegno di Roberto Saija e Giovanna Luca, che hanno lavorato con grande passione, anche fuori dell'orario di lavoro, si sta ultimando la catalizzazione telematica di tutti i libri.

In virtù dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di Maria Andaloro, con "dà un libro all'altro", si è costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite. Per la realizzazione di quanto sopra, si è provveduto: a) con deliberazione n. 52 del 27 aprile 2015 ad assegnare le risorse economico-finanziarie necessarie per l'acquisto della scaffalatura necessaria e, quindi, con determinazione n. 7.2015 del Responsabile dell'Area, si è provveduto al relativo acquisto.

Pertanto, la biblioteca di Rometta avrà due sezioni, la storica biblioteca ubicata a Rometta, e la sezione della biblioteca di Rometta Marea in cui confluiscono e confluiranno i libri conseguenza dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di qualsiasi altra iniziativa volta ad impinguare detta biblioteca che sarà intrapresa.

Entro il mese di luglio c.a., si ha motivo di ritenere, sarà inaugurato il servizio "*Biblioteca Comunale*" e sarà possibile:

- consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) *erga omnes*; - conoscere la sede in cui il volume è disponibile;- registrarsi al sito (mediante conferma in sede); -effettuare prenotazioni online; -ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato; -consultare in sede i libri;- accedere al prestito; -decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Particolari iniziative saranno attuate, dall'Ass. Melania Messina, affinché tutti i nostri ragazzi si "approprino", in modo assoluto e completo, dei "nostri" libri .

20 - Regolarizzazione dell'uso dei fondi rustici di proprietà comunale. Si è volta l'attenzione altresì verso l'esercizio della pastorizia, che si esercita, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale.

A fronte di irrisorie somme che vengono corrisposte e dalla inesistenza agli atti del Comune, di regolari contratti di affitto, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, sono asserviti all'esercizio della pastorizia.

L'Amministrazione Comunale è venuta in possesso di numerosi attestati, sottoscritti dai sindaci precedenti, con i quali si è attestata l'effettiva esistenza di tali rapporti di affitto, utilizzati dalle ditte affittuarie per poter richiedere alla Comunità Europea i previsti finanziamenti o contributi. L'ultimo dei quali sottoscritto in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262, vale a dire meno di due mesi prima delle recenti elezioni amministrative.

Detti attestati, nonostante regolarmente protocollati, non sono stati reperiti nella Casa Comunale avendone, comunque, l'Amministrazione ottenuto copia da altri diversi Uffici.

In particolare, si sono rilasciate "attestazioni di concessione terreni comunali" con il seguente contenuto: "Il Sindaco, ... visti gli atti d'ufficio, attesta che la Soc. Coop. ..., a decorrere dal 18 marzo 1997 a tutt'oggi e fino al 31 dicembre 2014, occupi in affitto gli appezzamenti di terreno di proprietà di questo Ente e che meglio si identificano in catasto come sotto meglio elencato ... il Sindaco dott. Roberto Abbadessa" (attestato rilasciato, in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262). Identici attestati risultano altresì rilasciati dal Vice Sindaco geom. Alberto Magazù e dal precedente Sindaco prof. Enrico Etna.

A fronte di una evidente incompetenza del Sindaco a rilasciare dette attestazioni, di sicura competenza gestionale e quindi del responsabile della relativa Area, si evidenzia il rilascio dell'ultima attestazione poco più di un mese prima che si verificassero le consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale e del Sindaco. Come pure è di tutta evidenza la non veridicità delle attestazioni rilasciate, i contributi conseguentemente ottenuti e l'enorme danno cagionato all'erario comunale, che pur avendo avuto asserviti oltre 369 ettari a pascolo, per quanto peraltro attestato, a decorrere dal 18 marzo 1997, non si è provveduto alla stipula dei

relativi contratti e, quel che è ancora peggio, si è ... trascurato di far corrispondere agli affittuari i dovuti canoni.

Si è provveduto immediatamente ad impartire agli uffici gli indispensabili ordini per avere un quadro completo e per avere delle esplicative relazioni su tale non edificante situazione. In particolare, si è ordinato di richiedere agli affittuari i dovuti emolumenti, anche al fine di interrompere i termini prescrizionali per il sistemico utilizzo dei fondi rustici comunali, senza la corresponsione delle dovute congrue controprestazioni.

Infatti, con atto di indirizzo del 16 luglio 2014, prot. n. 8145 (vale a dire poco più di un mese dopo dall'insediamento), inviato al responsabile dell'Area Tecnica, si è disposto: "oggetto: contratti agrari inerenti i fondi rustici di proprietà comunale. Vorrà predisporre dettagliata relazione relativi a tutti i contratti agrari, di qualsiasi natura, inerenti i fondi rustici di proprietà comunale, allegando copia di detti contratti e di tutta la documentazione esistente in atti. Vorrà altresì predisporre, con immediatezza, messa in mora relativa ai canoni, e di quant'altro dovuto, nelle forme e modalità di legge, alche al fine di interrompere i termini prescrizionali dei diritti vantati dal Comune. La presente richiesta riveste carattere di massima urgenza". Con successiva nota dell'01 ottobre 2014, prot. n. 11485, si è sollecitato quanto sopra richiesto.

Conseguentemente. si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa Agrozootecnica "La Valle del Conte a r.l.", che esercita la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data.

Con deliberazione n. 87 del 17 giugno 2015, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di transazione relativo a circa 340 ettari di terreni boschivi, detenuti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività pastorizia dalla Società Coop. Agrozootecnica "La Valle del Conte a r. 1.". Con detta transazione si è dato atto che, in vigenza del termine prescrizionale quinquennale, la società detentrice dei terreni è tenuta al

versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1801,10.

E ciò al fine di regolarizzare le incresciose e dannose situazioni di irregolarità pregresse e di recuperare le corpose somme non corrisposte, nei limiti di quanto oggi sia ancora possibile, consentendo alle nostre aziende che svolgono la pastorizia, così facendo, di avere i presupposti di regolarità indispensabili per poter accedere ai cospicui finanziamenti previsti per la Regione siciliana dalla Comunità Europea e di poter, quindi, sviluppare le aziende.

Inoltre, con nota del 22 maggio 2015, prot. n. 5085, del Responsabile dell'Area Amministrativa, inviata al Responsabile dell'Area Tecnica, si è ravvisato la necessità "... nel rispetto dei canoni di imparzialità, trasparenza a buon andamento dell'attività amministrativa ... di procedere immediatamente alla messa in mora nei confronti di altri soggetti detentori dei terreni utilizzati di fatto a pascolo o, ovvero, qualora siano stati messi in mora, di avviare il procedimento per la formalizzazione dell'auspicabile accordo transattivo agli stessi patti e condizioni stabiliti con la società sopra menzionata".

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa.

Al fine di regolarizzare per l'avvenire (a decorrere dal 01 gennaio 2016) la gravissima situazione ereditata, si è predisposto, inoltre, "regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto a pascolo dei terreni di proprietà del comune di

Rometta" che, con delibera n. 18 del 28 aprile 2015, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare. In detto regolamento sono stati previsti, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso.

In conseguenza di quanto sopra, oltre alla regolarizzazione delle posizioni ed al recupero delle somme dovute, che fino ad esso non erano state corrisposte, si ottiene l'ulteriore non secondario effetto, di attribuire ai pastori affittuari, insieme agli obblighi, **dei diritti soggettivi,** sottraendoli a ... condizionamenti che gli amministratori hanno esercitato, e che avrebbero per il futuro potuto esercitare, determinando, oltre a condizioni di legalità, ancor più importanti condizioni di libertà e di dignità civile e sociale.

21 - Approvazione strumenti di programmazione della spesa e, segnatamente, approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale per gli esercizi 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017 nonché del conto consuntivo relativo all'esercizio 2014.

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre ed ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo. In particolare, si è provveduto a mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio consuntivo 2013, ed ad adottare nel termine di proroga assegnato con D.M.I. del 18 luglio 2014 (30 settembre 2014), il bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), è stato, predisposto dalla precedente amministrazione ed, approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013.

Non occorre molto per rilevare l'assoluta assenza della ben che minima programmazione, con l'evidente sostanziale disprezzo che ne discende per le funzioni del Consiglio comunale, il fiorire di somme urgenze, di trattative private, al di fuori di ogni regola, e, complice una estemporanea maniera di gestire il contenzioso, il moltiplicarsi di moltissimi debiti fuori bilancio (al di fuori di ogni fisiologia), con i quali ancor oggi questo Ente è tenuto a confrontarsi. Si rileva quanto sopra, al solo fine di evidenziare lo stato di assoluta anarchia ereditata anche sotto il profilo finanziario-economico-programmatico.

Il primo bilancio previsionale predisposto interamente da questa Amministrazione, è stato approvato dall'attuale Consiglio comunale con delibera n. 7 del **27 febbraio 2015.** Il Comune di Rometta è stato il primo Comune in Sicilia ad approvare il principale strumento di programmazione.

Potrebbe non essere necessario alcun commento, agli occhi di chiunque, per rilevare il radicale cambiamento attuato, e con esso, la diversa impostazione che si sta attuando che ha, oltre tutto, come cardine fondamentale, per i prestigiosi obbiettivi che si intendono ottenere, il massimo rispetto e considerazione per le funzioni di programmazione e di controllo che deve esercitare il Consiglio comunale. Consiglio comunale, massimo organo istituzionale e democratico del Comune, letteralmente in passato espropriato delle sue funzioni. Ma si ritiene comunque utile, per sottolineare l'importante inversione di marcia, per il pregio etico ed istituzionale che rappresenta, ricordare l'intervento svolto, nel corso della seduta di approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 (del 27 febbraio c.a.), dal sig. Presidente del Consiglio comunale dott. Andrea Cordaro: "Il Presidente del Consiglio ... desidera esprimere il suo stato d'animo per l'esperienza maturata; personalmente ritiene che questo sia un momento particolare, visto che si sta andando ad approvare il bilancio, non ricorda che nessuna Amministrazione precedentemente abbia dato a questo Consiglio Comunale, che oggi come non mai si onora di rappresentare, di approvare uno strumento così importante prima del tempo stabilito. Si sente orgoglioso di questo Consiglio e fa un plauso a chi ha dato loro l'opportunità di approvare questo bilancio, prima di tutto all'Assessore Lisa, non escludendo gli altri componenti della Giunta, per primo il Sindaco ed il Revisore dei Conti, Rag. Ridi, per l'impegno profuso. Per lui questo impegno resterà indimenticabile. Rometta, nel suo piccolo, sta dimostrando la tendenza a cambiare certe regole, l'orgoglio è accentuato dal fatto che Rometta è il primo Comune ad approvare il bilancio alla data odierna, lo è sicuramente a livello provinciale, ma pensa anche a livello regionale".

Il Consiglio Comunale ha, inoltre, provveduto già ad approvare il rendiconto di gestione 2014 ed ad approvare, con esso, l'elenco dei residui attivi e passivi. Al fine di consentire l'approvazione di un corretto rendiconto si è provveduto al riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi: operazione che in questo Comune i responsabili delle Aree non avevano mai effettuato !!! Ciò ha comportato una enorme quantità di lavoro ed una lunga elaborazione di tutti i dati e una serie di riunioni dei responsabili delle aree. Il superiore imponente lavoro, mai effettuato prima, si è reso ancor più difficoltoso per tutta una serie di inadempimenti che si sono accumulati nel tempo e per l' "inattività" del precedente responsabile dell'Area finanziaria.

Si ritiene doveroso, al fine di evidenziare in modo obiettivo, al Consiglio comunale e -suo tramite- alla città, la gravissima situazione economico-finanziaria ereditata, riportare stralci della relazione redatta dalla responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott.ssa Pino: "... fino al giorno in cui è rimasto al suo posto di lavoro -02 febbraio 2015- (il precedente responsabile dell'area economico-finanziaria) ha fatto il minimo indispensabile provvedendo tra l'altro a cancellare l'archivio dei documenti senza lasciare alcuna pezza d'appoggio. Giornalmente sono arrivate ed ancora arrivano solleciti e diffide per scadenze non rispettate...o per attività non svolte o svolte in maniera disorganica ... Nonostante tutte le difficoltà ed emergenze, con il prezioso ed insostituibile aiuto ed incoraggiamento da parte dell'Ass. Dott.ssa Maria Lisa, è stato approvato, entro i termini previsti, il bilancio di previsione 2015, permettendo all'amministrazione di programmare la propria attività. Il rispetto della scadenza ex lege, non è stato invece rispettato per il rendiconto al bilancio 2014. Tale ritardo sicuramente non

era previsto né prevedibile... in quanto dall'analisi della contabilità è emersa una gestione superficiale e poco attenta soprattutto in merito ai residui, che sono stati riportati negli anni senza alcuna analisi. Ciò ha comportato un grande lavoro sia in termini qualitativi che quantitativi..." (relaz. Dott.ssa Antonia Maria Rita Pino del 10 giugno 2015, prot. n.5759). Non posso non esprimere il mio ringraziamento e la mia gratitudine all'Ass. Maria Lisa per il lavoro fatto e, soprattutto, per quanto è chiamata ancora a fare.

Oltre a quanto sopra già evidenziato, ogni ulteriore commento sui tempi di approvazione e sulla tenuta degli strumenti di programmazione della spesa che abbiamo ereditato appare assolutamente superfluo, e dovrebbe fare comunque meditare molto i principali responsabili della politica romettese che si sono susseguiti negli ultimi 15 anni, prima di proferire al riguardo parola.

22 - Corretta accezione dell'attività politica, inestimabile valore del volontariato. Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti assomma ad oltre 2.184 miliardi di euro. Prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. "vacche grasse", nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a "prendere" dalla gestione della cosa pubblica (l'aspettativa del posto pubblico e della maniera con la quale ottenerlo, un esempio per tutti). E, nel contempo, tale fiume di denaro pubblico ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica.

Anche Rometta in tali fenomeni degenerativi della vita pubblica si è inserita a pieno titolo, alimentando un approccio con la cosa pubblica parassitario e culturalmente nefasto, il peggiore degli esempi dell'attività politica che si potesse dare alle giovani generazioni, producendo, oltre tutto, una infinità di strutture incomplete e non usufruibili. Ma quello che è peggio e non più tollerabile, rubando il futuro alle

giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani. Ed ancora, come la cronaca di tutti i giorni ci dimostra e come emerge da determinati atteggiamenti, che vengono tenuti anche nella nostra comunità, si pensa di potere continuare!

Alle Istituzioni (ed in particolare al Comune) ci si avvicina, e ci si deve avvicinare, per "dare" non per "prendere". La strada, la piazza, ecc...,non sono cosa di nessuno, sono cosa di tutti, come cosa di tutti sono l'ambiente, gli alberi, l'aria, i boschi, la spiaggia, il mare, ecc... Solo qualche giorno fa, tali insegnamenti sono, ancora una volta, autorevolmente arrivati, con la lettere enciclica "Laudamo si", da papa Francesco.

E' la vera e sola "rivoluzione", non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere, l'unica strada da percorrere per restituire il futuro ai nostri giovani. La strada del "dare" alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per "dare", un pò del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività.

E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato e vorrebbe continuare a lucrare. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono "dare", estromettendo definitivamente i pochi romettesi che sono stati sempre abituati a "prendere" per arricchirsi o, più semplicemente, per sbarcare il lunario o trarre profitto, a danno della collettività. Di Rometta si devono appropriare definitivamente i nostri giovani e, con essa, si devono appropriare del loro futuro.

Per tali ragioni e per tali motivazioni, oltre che per risolvere problemi e donare servizi alla collettività, si sono prese e si continueranno a prendere iniziative che fiancheggiano le iniziative che istituzionalmente adotta il Comune; fra le tante:

- a) La Pinetina. Si sono svolte quattro giornate di intensa attività lavorativa, imperniata sul puro volontariato, alle quali hanno partecipato tantissimi romettesi, con le quali si è ripulita e resa fruibile la parte a monte dell'impianto, da circa trent'anni priva di ogni manutenzione; si è quindi predisposto questa parte dell'impianto, affinché, possa essere attrezzata con tavoli e barbecue, attraverso l'intervento diretto del Comune. Nella parte centrale, già predisposta quale boschetto per allocare le piantine per la festa degli alberi, in cui è stato piantato e si continuerà a piantare per ogni nato un albero, il pericoloso pozzo esistente verrà completato e sistemato e da esso si attingerà l'acqua per innaffiare le piantine poste a dimora, attraverso un impianto di irrigazione che, a breve, andremo a realizzare. La parte posta più a valle verrà attrezzata, con la predisposizione del necessari allacci, per poter ospitare camper. Per la struttura del campo sportivo, da sempre inagibile, è stato redatto il progetto per dotarlo, finalmente, di agibilità.
- b) Chiesa di San Domenico di Rapano. Con tante iniziative (libere donazioni, lotterie, aste di oggetti donati, offerte di mandarini, ecc...), la comunità romettese, coinvolta dall'Amministrazione comunale e dal Parroco Padre Nino Cavallaro, sta raccogliendo le risorse necessarie per intervenire e salvare dal degrado più assoluto in cui versa la chiesa di San Domenico di Rapano. La raccolta fino ad adesso assomma a circa 15.000,00 euro; occorre raggiungere almeno 22.000,00 euro. L'intendimento è quello di completare la raccolta delle somme necessarie, per restituire a Rapano, ed a tutta la comunità romettese, il bellissimo gioellino barocco e far si che, il giorno di San Domenico (08 agosto) del 2016, possa finalmente celebrarsi nuovamente la Messa nella Chiesa ristrutturata e svolgersi anche la Processione.
- c) Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata. Tutti i nostri ragazzi delle scuole elementari e medie e tutte le associazioni di volontariato ed i cittadini

disponibili, sono stati gli artefici della distribuzione dei kit e delle spiegazioni date ai cittadini nel modo in cui si realizza la raccolta differenziata.

- d) Giornata della Pulizia della spiaggia. In data 05 giugno c. a., tutti i volontari delle associazioni romettesi, insieme al ragazzi delle nostre scuole, hanno trascorso una giornata sulla nostra spiaggia al fine di ripulirla, in prossimità della stagione estiva.
- e) Tantissime sono altresì le iniziative di rilevante rilievo sociale che tante associazioni e volontari hanno svolto e svolgono nel corso dell'anno; solo a titolo esemplificativo: -"Borgo degli antichi sapori" per iniziativa dell'Associazione San Rocco; -la "Via dei sapori" ed il "Torneo delle contrade" per iniziativa dell'Associazione Globus; la "Sagra degli asparagi" per iniziativa dell'Associazione Vivi Rometta; il "Corteo storico" per iniziativa dell'Associazione Marduk, ed altre ancora; oltre all'attività di supporto alle iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale, soprattutto da parte delle Associazioni di protezione civile (Giva, Pantera e Mare e Monti).

23 - Criteri obiettivi per l'assegnazione gratuita di loculi.

L'Amministrazione comunale (Amministrazione Etna), con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 13 luglio 2000, ha ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea. Senza entrare nel merito in questo momento- della nefasta decisione adottata per gli interessi generali della collettività e per i singoli diritti dei cittadini romettesi, si rileva che la convenzione sottoscritta prevede, all'art. 15, la cessione gratuita al Comune di Rometta di 38 loculi a colombaio che "ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, possono essere concesse a persone indigenti o in stato di bisogno". Deve osservarsi, inoltre, che il regolamento di Polizia Mortuaria non ha mai disciplinato le modalità di assegnazione gratuita dei 38 loculi né ha mai stabilito i criteri e/o i requisiti per l'accertamento dello stato di indigenza o di bisogno dei potenziali beneficiari.

Da quanto sopra, ne discende che per quasi 15 anni, in maniera assolutamente illegittima ed arbitraria, gli amministratori comunali hanno ritenuto di poter assegnare i loculi a disposizione per i bisognosi e per gli indigenti "a proprio insindacabile giudizio", senza alcun criterio obiettivo al quale ancorare le proprie decisioni di assegnazione.

Tale censurabile "modus operandi" si commenta da sé, e ci si astiene da ogni commento, lasciando al Consiglio comunale le "osservazioni" che riterrà congrue formulare.

Come ben conosce il Consiglio Comunale, l'attuale Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre proposta di deliberazione di integrazione del regolamento di Polizia Mortuaria con l'aggiunta, in calce all'art 90 del regolamento, del seguente comma: "I loculi ... vengono concessi gratuitamente a favore dei soggetti indigenti o bisognosi qualora i richiedenti e gli altri eventuali familiari, eredi o aventi causa del defunto che ha diritto di sepoltura nel cimitero comunale ai sensi dell'art. 50 del presente regolamento, non posseggano, in proprietà enfiteusi o diritto di superficie, beni immobili, ad eccezione di quello costituente abitazione principale di residenza. I medesimi soggetti, inoltre, non devono possedere beni mobiliari sotto forma di depositi bancari, titoli azionari o obbligazionari, buoni postali fruttiferi, titoli di Stato o altri beni della medesima natura. Le persone sopra indicate non devono essere, infine, singolarmente considerate, percettori di reddito superiore al reddito sociale".

Detta proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 06 maggio 2015.

24 – Servizi Socio-assistenziali. Una particolare attenzione vi è nei programmi di questa Amministrazione alla parte più debole della nostra società; in modo particolare agli anziani, agli ammalati, ai portatori di handicap ed a coloro che versano in cattive condizioni economiche. A tal fine si stanno adottando tutta una serie di iniziative, con l'encomiabile impegno dell'Ass. Pippo Saija, ed in particolare:

- a) Servizio civico. Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati, ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la concessione dell'assistenza economica temporanea, è stato istituito il "servizio civico" nel settore del "Servizio di custodia, vigilanza e manutenzione del verde pubblico" attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente effettuate. L'obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare. Già hanno esplettato e completato detto servizio oltre 50 soggetti.
- b) Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26). Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (legge 328.00), si è attivato, nel territorio comunale di Rometta, il progetto del Distretto sociosanitario d26, relativo al servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Per tale servizio, già effettuato con fondi comunali nei confronti ad una numerosa fascia di popolazione anziana, con l'indicata riprogrammazione, si è previsto un'implementazione di assistenza domiciliare, tenuto conto del numeroso numero di anziani che necessitano di essere supportati, nella gestione del quotidiano, presso il proprio domicilio. L'assistenza domiciliare è una strategia volta a prevenire situazioni di dipendenza, cronicizzazione ed isolamento dell'anziano. Gli interventi e le prestazioni svolte all'interno dell'ambiente di vita sono tese a consentire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale di appartenenza il più a lungo possibile.

Gli anziani che ad oggi usufruiscono del servizio del distretto D26 sono in tutto 36, di cui 12 per i quali non era stato possibile in precedenza erogare il servizio comunale e 24 che già usufruivano del servizio comunale ma che, stanti le loro particolari situazioni di disagio e di isolamento, si è attuato un potenziamento del servizio di assistenza

c) Assistenza domiciliare ai portatori di handicap. Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio di assistenza domiciliare per i portatori di handicap. Il servizio è attivato ad un disabile grave, e prevede un intervento di 2

ore giornaliere per 5 giorni e 3 ore di servizio per un giorno, per un totale di 13 ore settimanali.

- d) Servizio trasporto disabili. Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio del trasporto dei disabili. Il servizio trasporto garantisce la mobilità del disabile attraverso mezzi adeguati per promuovere l'autonomia, supportare le famiglie e migliorare le relazioni personali e sociali. Il servizio viene ad oggi erogato ad un numero di 10 utenti che necessitano di trasporto verso Istituti scolastici o centri riabilitativi.
- e) Servizio di educativa domiciliare. Sempre nell'ambito della stessa riprogrammazione, si è attivato il servizio di educativa domiciliare. Detto servizio prevede attività di sostegno allo studio, accompagnamento educativo, attivazioni delle reti informali, accompagnamento presso luoghi socio-ricreativi-sportivi, sostegno psicologico, azioni di filtro rispetto ai servizi con i quali interagisce il nucleo, affiancamento del minore o del genitore negli atti quotidiani della vita.
- f) Regolarizzazione della convenzione con l'AIAS. A favore dei soggetti disabili gravi l'Amministrazione comunale ha inteso continuare ad assicurare per 6 soggetti disabili gravi il servizio di trasporto presso il centro riabilitativo Aias di San Filippo del Mela. Il servizio viene assicurato dopo apposita stipula di convenzione che, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, era scaduta: dal 01 gennaio del 2014 al 30 agosto 2014 si è erogato il servizio senza impegno spesa. Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 48 del 27 giugno del 2014 e n. 180 del 30.12.2014 si è provveduto ad assegnare le risorse per proseguire il servizio.
- **25 Regolamento per la gestione dei beni immobili comunali**. Come è ben noto, il Comune di Rometta, in modo particolare nella parte montana, è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, senza alcun criterio ed in modo assolutamente illegittimo è stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli

immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità (o forse anche arbitrarietà) anche -in questo campo- che si è riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determina un "diritto" delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la "concessione dell'uso", in nient'altro che, in "una generosa concessione" dell'Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l'uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente può toglierlo. E' evidente che la libertà dei cittadini e degli elettori in tali maniere è particolarmente ... vulnerata. Siamo nel Medioevo dei diritti e dei doveri.

Anche sotto il profilo finanziario, come ha univocamente evidenziato la Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale, ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, a proporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione. Nella seduta del 27 febbraio c.a., con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare detto regolamento. Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali (art. 5): a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al

successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che "per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali, aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni ... il canone e/o il corrispettivo della concessione ... potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all'ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d'uso del bene pubblico".

Si è provveduto ad individuare gli immobili che possono essere concessi in locazione od in uso e a determinare, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del regolamento, il canone o corrispettivo relativo; e si sta, quindi, proprio in queste settimane, per procedere all'assegnazione dei locali con i criteri ed il procedimento di assegnazione previsti all'art. 10 del regolamento.

26 - Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/ristorante. Fra i tanti edifici fatiscenti e le tante opere incompiute presenti nel centro storico del nostro Comune, peraltro sito in uno dei posti più belli e di pregio storico di Rometta, vi sono, come è conosciuto da tutti, i locali, un tempo ormai molto remoto, destinati a Mattatoio comunale.

In un quadro complessivo di recupero, di completamento e di ristrutturazione di tutti detti edifici, e secondo anche gli indirizzi dati dall'Amministrazione e dal Consiglio comunale, con l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, l'ufficio tecnico comunale ha provveduto a redigere il progetto definitivo di "Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, sito in via Porta Messina, da destinare a pizzeria/ristorante" per l'importo complessivo di euro 293.000,00. E' altresì intensione dell'Amministrazione effettuare anche la ristrutturazione e la riqualificazione anche dell'area circostante.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, è intendimento dell'amministrazione avviare una procedura

ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006 e, quindi, concedere al privato in concessione l'immobile al fine di farlo rientrare dei capitali investiti.

L'indicato progetto è stato approvato dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 62 del 29 aprile 2015, e sono stati demandati al Responsabile all'Ufficio Tecnico Comunale gli atti consequenziali, quali la redazione del bando e la individuazione del contraente.

27 – Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.

E' conosciuto da tutti che, da ormai tanti anni, in località Urna, insiste un immobile, adibito a poligono da tiro al piattello, che peraltro non è mai entrato in funzione, e che, le vigenti disposizioni legislative in materia, non consentono più il completamento e la realizzazione, in tale località, di detto impianto. Come pure, per l'ormai sempre più crescente fenomeno del c.d. randagismo, appare necessario sotto il profilo sociale e culturale e conveniente sotto il profilo economico per la nostra comunità, trasformare detti locali in un canile comprensoriale.

In tal senso è stato impartito atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che ha provveduto a redigere il relativo progetto esecutivo, per l'importo complessivo di euro 175.000,00. L'indicato progetto è stato approvato, anche in variante allo strumento urbanistico, dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 20 del 06 maggio 2015.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, è intendimento dell'amministrazione avviare una procedura ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006 e, quindi, concedere al privato in concessione l'immobile al fine di farlo rientrare dei capitali investiti.

28 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge). Interventi per il consolidamento e per la usufruizione della spiaggia e del mare.

L'art. 4 della L. R. 29 novembre 2005 n. 15 ha rimesso, alle previsioni dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) la disciplina delle attività e delle opere consentite sul demanio marittimo regionale ed, in esecuzione ai principi sanciti con dette disposizioni legislative, con decreto dell'Assessorato territorio ed Ambiente del 04 novembre 2011, sono state approvate le linee guida per la redazione da parte dei Comuni costieri del PUDM. "Considerata l'inadempienza di questo Comune, già a far data dal 14 febbraio 2012, a redigere un così importante strumento di assetto della pianificazione demaniale quale volano di ogni attività imprenditoriale da svolgere sulla fascia demaniale costiera di Rometta Marea e rilevata la necessità di adempiere agli obblighi di legge ...", con delibera della G. C. n. 75 del 27 maggio 2015, l'Amministrazione comunale, nel formulare preciso atto di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per l'istallazione (ed il controllo) di chioschi e/o insediamenti di attività produttive (in ordine in modo particolare al rispetto della soglia di rumorosità ed all'occupazione del suolo pubblico), ha dato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di redigere il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).

Nel contempo, al fine di salvaguardare la nostra spiaggia e proteggere e consolidare le abitazioni a rischio, è stato ottenuto, con D.D.G. n. 1161 del 09 dicembre 2014, dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il finanziamento di euro 907.141,81, registrato dalla Corte dei Conti in data 07 gennaio 2015, notificato al Comune di Rometta, insieme con il Piano di Azione, in data 03 giugno 2015, prot. n. 5479.

Si è altresì programmato per il periodo estivo, a decorrere dal 01 luglio, la sistematica pulizia e vigilanza della spiaggia. Con deliberazione n. 59 del 29 aprile 2015 della G.C. si è provveduto ad assegnare le risorse economico-finanziarie necessarie per la pulizia della spiaggia, dei torrenti e loro foci e per la sistemazione degli accessi a mare. Si provvederà, pertanto, a ripulire la spiaggia periodicamente con mezzi meccanici (nello scrupoloso rispetto in ogni caso dell'habitat e della flora) e, quotidianamente, anche con l'ausilio del servizio civico, attraverso la pulizia manuale. Con la fattiva disponibilità e collaborazione delle associazioni di protezione civile di Rometta (Giva, Pantera e Mare e Monti) e di Vivi Rometta, è

stato predisposto, inoltre, il servizio di vigilanza della spiaggia, coordinandolo, oltre che con i VV. UU., con la stazione dei Carabinieri di Rometta e con la Capitaneria di Porto di Milazzo.

Inoltre, nell'organizzazione dell'estate romettese, il tradizionale "torneo delle contrade", organizzato dalla Globus a Rometta centro, si è previsto di estenderlo anche a giochi ed iniziative che saranno effettuati sulla spiaggia di Rometta Marea.

In considerazione del fatto che, in prossimità del mare, ogni anno si ha una notevole richiesta di parcheggi, con delibera n. 93.2015 della Giunta Comunale si è approvato atto di indirizzo e sono state assegnate le risorse economico-finanziarie al fine di reperire aree da adibire a parcheggi stagionali ed al fine di modificare temporaneamente la viabilità, utilizzando a tal fine anche aree che, per tale scopo, sono state utilizzate anche negli anni passati. Inoltre abbiamo chiesto, ed ottenuto, dal Tribunale Fallimentare, con provvedimento del 18 giugno 2015, la concessione in uso gratuito (con a carico del Comune delle spese di manutenzione), della consistente area oggetto di una procedura esecutiva immobiliare, prospiciente il Corso della Libertà e la Via Gramsci di Rometta Marea, che versava in assoluto stato di degrado e di abbandono, che è utilizzata, previa effettuata bonifica, anch'essa come parcheggio.

Infine, al fine consentire di poter usufruire del nostro mare anche ai nostri concittadini che abitano a Rometta centro e nelle frazioni collinari, è stato previsto un servizio gratuito di pulmini che effettueranno la corsa da Rometta a Rometta Marea e viceversa.

29 – Piano comunale di protezione civile.

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), così come modificato dalla legge n. 100 del 2012, dispone che "Il Comune approva con deliberazione consiliare entro 90 dalla entrata in vigore della presente disposizione il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le

modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali".

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, su proposta sottoscritta dall'Ass. Pippo Saija, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta.

Si procederà, a breve, con il supporto ed il coinvolgimento di tutti i ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie di Rometta, a svolgere le prove pratiche di simulazione di evacuazione affinché si pervenga al risultato che ogni cittadino sappia esattamente cosa deve fare nel caso del verificarsi di uno dei rischi presenti sul territorio romettese.

30 - Lavori pubblici in corso di realizzazione

a) Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Rometta Marea. Come già evidenziato al punto 13) della presente relazione, anche in relazione allo stato di assoluto degrado in cui versava l'impianto di depurazione di Rometta Marea, con atti di indirizzo del 17 giugno e 03 novembre del 2014, è stato disposta l'urgente messa in sicurezza dell'impianto di deputazione di Rometta Marea, indicando quale risorse economico-finanziarie da adoperare le somme assegnate al Comune di Rometta da Terna, quale compensativo di riqualificazione territoriale alla realizzazione del nuovo elettrodotto denominato "Sorgente-Rzziconi". Redatto dall'Area

Tecnica il relativo progetto, per l'importo complessivo di euro 165.000,00, lo stesso è stato approvato in linea tecnica in data 27 aprile 2015 ed in linea amministrativa con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15 maggio 2015; progetto, quindi, sottoposto al parere degli Enti interessati, ed approvato in conferenza dei servizi in data 08 giugno 2015. Redatto ed approvato il progetto esecutivo, è stato redatto il bando di gara per la scelta del contraente mediante procedura aperta. La gara sarà esperita il 30 luglio 2015.

- Martina, con l'annessa saletta e servizi, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, si trovava in uno stato di degrado da tutti conosciuto. Nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali che ospita, ospitava anche acqua putrida e puzzolente. Fra le tante priorità, con apposito atto di indirizzo è stata evidenziata l'urgenza della redazione del necessario computo metrico estimativo per ridare l'indispensabile decoro all'unica villa comunale di Rometta Marea. Con delibera della Giunta Comunale n. 183 del 31.12.2014 sono state assegnate le necessarie risorse finanziarie (52.000,00 euro). Sono in corso di realizzazione i relativi lavori che dovranno essere ultimati nel giro di qualche settimana.
- c) Demolizione muro di cinta ex carcere mandamentale. Fra i tanti edifici fatiscenti e le tante opere incompiute presenti nel centro storico del nostro Comune, vi è anche il carcere mandamentale. Vero e proprio ... monumento che testimonia lo sperpero di denaro pubblico e la predominanza degli interessi particolari sugli interessi generali di Rometta. E' indispensabile riconvertire e rendere fruibile detto grandissimo costrutto e, per fare ciò, è necessario reperire consistenti risorse finanziarie. Al fine di eliminare il mastodontico muro di cinta, in ogni caso inutile per qualsiasi destinazione si voglia dare all'edificio ed anche per riappropriarci di quei spazi e per una migliore integrazione dello stesso manufatto nell'ambito del centro storico in cui ricade, si è richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale la redazione di un computo metrico estimativo per la demolizione di detto corposo muro di cinta. Quindi, con deliberazione n, 182 del 30 dicembre 2014, si sono assegnate all'area tecnica le necessarie risorse

finanziarie. Esperita la gara informale, a giorni, dovranno iniziare i relativi lavori.

- d) Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole. Si è provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignole e, completati i lavori, ad eseguire le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, che hanno dato un esito estremamente favorevole. Tali lavori hanno consentito di "raddoppiare" la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. Si ha motivo di ritenere che, dopo decenni di razionamento dell'acqua nel periodo estivo-autunnale, per la prima volta nella recente storia di Rometta centro, ciò non abbia più a verificarsi. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che si commenta da solo, e che assume un significato, anche emblematico, nelle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella nostra bella Rometta.
- e) Lavori di messa in sicurezza al fine dell'utilizzo del pozzo esistente in contrada Bagni. Come già evidenziato al punto 21-a), con delibera della Giunta comunale n. 55 del 29 aprile 2015, si sono assegnate le risorse finanziarie necessarie al fine di mettere in sicurezza e consentire l'utilizzo del pozzo freatico sito in contrada bagni ed i relativi lavori dovranno essere ultimati nei prossimi mesi. Da detto pozzo si preleverà l'acqua necessaria per innaffiare, con un impianto di irrigazione, gli alberi già piantati e che saranno piantati, per ogni bambino nato o che nascerà.
- f) Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora. Al momento dell'insediamento di questa amministrazione erano in corso le procedure espropriative (lato Spadafora). I lavori sono stati consegnati in data 05 agosto 2014 ed, allo stato attuale, sono già stati realizzati per oltre 80%, mancando solo il completamento dello sbocco sul lato Rometta e la pavimentazione della sede stradale in conglomerato bituminoso. I lavori, relativamente al ponte, sono stati collaudati favorevolmente. Attualmente i lavori sono sospesi per mancanza di fondi più volte richiesti e sollecitati all'Ente finanziatore e non ancora accreditati.

- g) Lavori di messa in sicurezza e di ripristino funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. Con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 29 aprile 2015 sono state assegnate al Responsabile dell'Area tecnica le risorse necessarie (22.000,00 euro) per i lavori di messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. E' stato redatto il relativo computo metrico ed è in corso il procedimento di approvazione del bando di gare per la scelta del contraente.
- h) Realizzazione di una struttura polivalente in Rometta Marea. Sulla base del finanziamento statale per l'importo di euro 300.000,00, si sono impartite delle direttive al progettista per la rimodulazione del progetto che, ormai a giorni, sarà presentato per l'approvazione.
- i) Lavori di sistemazione della piazza antistante le case popolari e di riqualificazione di Piazza Sant'Anna di San Cono.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 06 febbraio 2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo. Si è provveduto a svolgere la relativa gara per la scelta del contraente. A breve si procederà alla realizzazione dei lavori di sistemazione della piazza antistante le case popolari e dei lavori di riqualificazione di Piazza Sant'Anna di San Cono.

j) Lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera e lavori di sistemazione Piazza comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 27 novembre 2014 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera ed ai lavori di sistemazione Piazza comunale di Santa Domenica. Si è provveduto a svolgere la relativa gara per la scelta del contraente. A breve si procederà alla realizzazione dei lavori.

k) Manutenzione straordinaria della strada agricola Esa in contrada Magazzita e Cisterna. Con provvedimento di concessione n. 583.2014, è stato concesso il finanziamento, dall'Ente di Sviluppo Agricolo (Esa), per la manutenzione straordinaria delle strade agricole Esa site in contrade Magazzita e Cisterna, per l'importo complessivo di euro 35.000,00. Il relativo decreto di finanziamento è stato personalmente consegnato all'Ass. G. Saija in data 09 ottobre 2014. E' in corso la gara per la scelta del contraente.

Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà- San Leone. Con decreto di finanziamento n. 100 del 03 marzo 2015 dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, notificato in data 27 marzo 2015, è stato concesso un finanziamento di euro 62.000,00 per "lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà- San Leone". E' in corso la redazione del relativo bando di gara per la scelta del contraente.

31 - Da quanto sopra esposto si evince che molti degli obiettivi che facevano parte del programma che abbiamo proposto agli elettori e, per la realizzazione dei quali, abbiamo ottenuto il consenso per amministrare, sono stati, dopo solo un anno di amministrazione, realizzati, e che, per altri obiettivi, sono in corso i relativi procedimenti per la loro realizzazione. Inoltre, avendo trovato una situazione, sotto il profilo del rispetto delle regole e della corretta amministrazione, per come impongono peraltro le vigenti disposizioni legislative, a dir poco catastrofica, si sta sistematicamente mettendo ordine in tali presupposti fondamentali. L'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa sia ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

In un contesto di una situazione caotica, in cui le funzioni e le responsabilità fra programmazione (politica) e gestione era assolutamente confusa e gli interessi particolari spesso predominanti sugli interessi generali della collettività, si ha comunque motivo di ritenere che l'Amministrazione Comunale, non solo realizzerà

tutti i programmi proposti agli elettori, ma perseguirà anche molti più obiettivi, di cui renderà conto al Consiglio Comunale e, tramite esso, a tutta la città.

"Qui noi ad Atene facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ... Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ... Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così" (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.).

Anche noi qui a Rometta ... cerchiamo di fare così.

Rometta 10 luglio 2015

Il Sindaco

Avv. Nicola Merlino